



**AZIENDA VARESINA
TRASPORTI E MOBILITA'**

Via Astico 47 - 21100 VARESE

CODICE ETICO

AVT ha ritenuto necessario indicare in un codice di comportamento i principi di correttezza e coerenza che la identificano; ciò al fine di coinvolgere tutti i collaboratori interni ed esterni al rispetto degli stessi.

AVT auspica che il Codice contribuisca alla coesione tra tutti i dipendenti e collaboratori, rendendoli consapevoli e orientati, nell'ambito delle proprie funzioni e responsabilità, nel perseguire gli obiettivi aziendali con metodi leali e corretti.

Il fine è quello di creare una cultura comune all'interno dell'Azienda volta al raggiungimento del miglior risultato economico e sociale nel rispetto dei principi etici, in ottemperanza alla normativa prevista in materia di responsabilità amministrativa ex D.Lgs. n. 231/2001.

Il presente Codice Etico costituisce quindi l'insieme dei valori e delle linee di comportamento con cui AVT denota la propria attività interna ed esterna al rispetto dei principi contenuti.

Inoltre è un documento fondamentale per il Modello di Organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001, a cui si ispira, alla normativa anticorruzione, disciplinata dalla Legge n.190/2012, alla normativa sulla trasparenza richiamata dal D. Lgs. 33/2013 e smi.

L'impegno di AVT è quello di contribuire al benessere, alla qualità della vita e alla crescita della comunità varesina erogando servizi efficienti, tecnologicamente avanzati, con particolare attenzione ai loro risvolti sociali, alle esigenze della collettività e nel massimo rispetto dell'ambiente.

Il Codice è uno strumento suscettibile di successive modifiche ed integrazioni in funzione dei mutamenti interni ed esterni all'Azienda, nonché delle esperienze acquisite nel corso del tempo.

I principi e le regole del presente Codice Etico si applicano ai seguenti soggetti:

- i soci della Società, eventualmente anche sotto forma di persone giuridiche;
- gli Enti controllanti;
- i legali rappresentanti e gli amministratori della Società;
- i componenti del collegio sindacale;
- i dirigenti della Società;
- i prestatori di lavoro subordinato, nonché i soggetti in rapporto di collaborazione coordinata e continuativa, di collaborazione a progetto e collaborazione a programma;
- i soggetti (persone fisiche e/o giuridiche) che svolgono nell'ambito della Società funzioni di vigilanza e controllo in base alla legge, allo statuto sociale ed al modello di organizzazione e controllo ex D.Lgs. 231/2001;
- i soggetti (persone fisiche e/o giuridiche) aventi con la società rapporti di consulenza e/o collaborazione e/o prestazione professionale o tecnica esterna, rapporti di agenzia e di mandato con o senza rappresentanza, rapporti di rappresentanza, mediazione e procacciamento d'affari;
- i collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'azienda.

Principi etici

L'Azienda Varesina Trasporti e Mobilità:

- assicura la piena trasparenza nella propria attività;
- rifugge il ricorso a comportamenti illegittimi o comunque scorretti verso la comunità, le pubbliche autorità, i clienti, i lavoratori, gli investitori ed i fornitori;
- attiva strumenti organizzativi atti a prevenire la corruzione e la violazione dei principi di legalità, trasparenza, correttezza e lealtà da parte dei propri dipendenti e collaboratori e vigilano sulla loro osservanza e concreta implementazione;
- persegue il continuo miglioramento delle proprie attività, offrendo ai clienti servizi di qualità che rispondano in maniera efficiente alle loro esigenze;
- valorizza e tutela le risorse umane di cui si avvale;
- impegna responsabilmente le risorse disponibili avendo quale finalità anche uno sviluppo sostenibile, nel rispetto dell'ambiente e dei diritti delle generazioni future;
- essendo un componente attivo e responsabile all'interno della comunità varesina in cui opera è impegnata a rispettare e a far rispettare le leggi ed i principi etici comunemente accettati di trasparenza, correttezza, lealtà e buona amministrazione.

Destinatari

Sono tenuti alla conoscenza ed al rigoroso rispetto del presente codice i dipendenti, gli Amministratori di AVT e tutti coloro che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, instaurano a qualsiasi titolo rapporti e relazioni di collaborazione con AVT.

Ciascun destinatario deve svolgere con impegno e rigore professionale tutte le proprie attività apportando il proprio contributo adeguato alle competenti mansioni assegnate, astenendosi dall'assumere decisioni o svolgere attività in conflitto con gli interessi dell'AVT o incompatibili con i doveri di ufficio.

Ogni eventuale situazione di possibile conflitto d'interessi e violazione alle norme del presente Codice Etico, del Codice di Comportamento 231 e del Modello ACT deve essere immediatamente segnalata alla Direzione Aziendale.

Valore Contrattuale del Codice per il personale dipendente

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2104 del Codice Civile le norme contenute nel Codice Etico costituiscono parte essenziale delle obbligazioni contrattuali del personale.

AVT nell'ambito della normativa vigente, valuta sotto il profilo disciplinare i comportamenti contrari ai principi sanciti nel Codice Etico applicando, nell'esercizio del potere proprio di imprenditore, le sanzioni che la diversa gravità dei fatti può giustificare, nel rispetto, ove applicabili, delle disposizioni previste dal Regio Decreto n. 148 del 1931, dall' Allegato A, ed allo Statuto dei Lavoratori L. n. 300/70 e s.m.i.

Ogni dipendente ha l'obbligo di rappresentare con il proprio comportamento un esempio per i propri colleghi, promuovendo nel contempo la consapevolezza

dell'importanza del rispetto delle norme del Codice Etico e adottando misure correttive immediate se richiesto dalla situazione.

Il Direttore e i Superiori gerarchici non devono in alcun caso approvare o tollerare infrazioni al Codice Etico da parte dei propri collaboratori. Nel caso dovessero riscontrare violazioni, dovranno renderle note immediatamente alla Direzione Aziendale nel rispetto della procedura di segnalazione delle violazioni e, in caso di infrazioni al Modello ACT, segnalarle al Referente Anticorruzione (RAC).

Utilizzo dei beni aziendali

Ogni Dipendente deve sentirsi responsabile dei beni, mezzi e strumenti aziendali utilizzati così come delle procedure informatiche cui abbia accesso; l'utilizzo deve avvenire esclusivamente rispettandone le finalità per le quali essi sono stati assegnati impiegandoli con diligenza e cura.

PERSONALE AZIENDALE

AVT riconosce l'importanza del fattore umano e della crescita professionale dei propri collaboratori e si impegna per la formazione costante delle capacità e delle conoscenze. Il sistema di formazione ricorrente consente a tutti i lavoratori le medesime opportunità senza discriminazione alcuna.

AVT auspica inoltre che i dipendenti collaborino a mantenere un clima di reciproco rispetto della dignità e della reputazione di ciascuno e dei propri ruoli.

Ai propri dipendenti viene richiesto di adottare un comportamento consapevole, improntato al contesto unicamente professionale, mantenendo un livello di relazione appropriato e coerente con il luogo di lavoro rispettando anche i principi contenuti nel documento.

Sono da evitare i comportamenti che esulano dal ristretto ambito professionale e che potrebbero comportare disparità di trattamento tra dipendenti o generare potenziali conflitti di interessi, specie se coesistenti con un rapporto gerarchico.

Nel corso delle attività lavorative non deve essere dato luogo a molestie essendo tenuta AVT a prevenire e comunque perseguire il mobbing e le molestie personali di ogni tipo e quindi anche sessuali.

Ciascun destinatario è impegnato a evitare il verificarsi di tali situazioni, anche attraverso l'utilizzo di un linguaggio e di un atteggiamento rispettoso delle persone e dell'ambiente di lavoro.

E' vietato l'uso di sostanze stupefacenti o psicotrope sul luogo di lavoro e comunque di presentarsi al lavoro o di esercitare le proprie funzioni sotto l'effetto di sostanze alcoliche, stupefacenti e psicotrope. Inoltre, particolarmente per il personale che svolge mansioni comportanti rischi per la sicurezza, l'incolumità e la salute di terzi, sottoposto ai relativi controlli periodici di legge, è vietata l'assunzione di dette sostanze anche qualora da tale assunzione non consegua uno stato di evidente e/o visibile incapacità di intendere o di volere e/o alterazione psico-fisica.

AVT, in base alle attuali disposizioni legislative si impegna a far rispettare anche con un adeguato sistema sanzionatorio il divieto di fumare nei luoghi di lavoro, nel rispetto delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro.

Tutela della salute e sicurezza sul lavoro e rispetto della normativa ambientale

Le politiche della sicurezza sul luoghi di lavoro, la tutela della salute e del rispetto ambientale, garantendo la gestione delle proprie attività nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione e protezione, l'obiettivo del miglioramento continuo delle condizioni di salute e di sicurezza sul lavoro, nonché degli aspetti ambientali, sono da AVT considerati valori primari.

L'obiettivo della riduzione del numero e delle conseguenze degli incidenti viene attuato attuando investimenti tecnologici e la formazione del personale attraverso corsi specifici.

Nell'ambito delle proprie mansioni svolte il personale aziendale partecipa al rispetto delle norme del presente Codice Etico partecipando, al processo di prevenzione dei rischi e di tutela della salute e della sicurezza nei confronti di se stessi, dei colleghi e di terzi.

RAPPORTI CON TERZI

Il Codice Etico stabilisce che i *destinatari* che intrattengono rapporti d'affari con terzi (appalti, approvvigionamenti, fornitura di beni e/o servizi, ecc.) devono relazionarsi ad essi nel rigoroso rispetto di leggi e norme, secondo i principi di eticità, equità, trasparenza e correttezza, garantendo un rapporto di reale e corretta concorrenza tra i fornitori.

Nei contratti con i fornitori deve essere inserita l'obbligazione espressa di attenersi ai principi del Codice Etico, del Modello 231 e del Modello ACT.

Negli appalti di lavori e di servizi AVT controlla la corretta applicazione, da parte dell'aggiudicatario, dei contratti collettivi di lavoro con particolare attenzione al lavoro minorile ed alle norme in materia di igiene, di sicurezza sul lavoro ed ambientali nonché l'assolvimento degli obblighi retributivi e contributivi ed in materia di impiego di cittadini di Stati terzi con soggiorno irregolare.

Nei rapporti e nelle relazioni commerciali con terzi sono proibite pratiche e comportamenti illegali, collusivi, pagamenti illeciti, tentativi di corruzione e favoritismi, sollecitazioni dirette o attraverso terzi di vantaggi personali e di carriera per sé o per altri, contrari alle leggi, regolamenti e standard oggetto del presente Codice Etico, dei Modelli 231 e del Modello ACT.

E' vietato offrire e ricevere regali, doni o omaggi a vario titolo; viene fatta una eccezione per casi particolari in cui gli omaggi, di valore simbolico, dovranno sempre essere di valore economico tale da non poter essere interpretati come finalizzati ad acquisire eventuali vantaggi.

Nel caso in cui si ricevano omaggi, doni o trattamenti di favore non direttamente ascrivibili a normali relazioni di cortesia gli interessati dovranno informare immediatamente i propri superiori o la Direzione Aziendale e procedere alla loro restituzione.

Il divieto di offrire e ricevere regali si estende anche ai familiari.

Non potranno in nessun caso essere offerti o accettati regali sotto forma di denaro o di beni facilmente convertibili in denaro.

Rapporti con i cittadini e i clienti

I rapporti con la clientela devono essere continuamente rafforzati attraverso la qualità, l'affidabilità e l'efficienza del servizio erogato, nonché mediante l'informazione tempestiva, precisa, chiara, facilmente accessibile e veritiera sui servizi e le prestazioni offerte, nel rispetto del ruolo ricoperto, in particolar modo operando in veste di Incaricato di pubblico servizio.

AVT in quanto azienda che svolge un servizio pubblico, si impegna a conoscere e comprendere le esigenze della clientela, verificandone e misurandone periodicamente anche il livello di soddisfazione, e a dare riscontro ai suggerimenti e ai reclami dei cittadini e dei clienti, avvalendosi di strumenti di comunicazione idonei e tempestivi in virtù di quanto previsto nella Carta dei Servizi.

Rapporti con le Istituzioni e la Pubblica Amministrazione

Lo Statuto di AVT qualifica l'azienda come società "in house" del Comune di Varese fornitrice di servizi indicati nel Contratto di Servizio sottoscritto tra le Parti.

Rapporti con Organizzazioni politiche e sindacali

Le relazioni industriali sono regolate da appositi protocolli ed i rapporti con le OO.SS. ed ove previsti dalla Contrattazione Nazionale e dai Protocolli Nazionali, Regionali o aziendali sono improntati a trasparenza e buona fede.

AVT non fornisce supporto diretto o indiretto a manifestazioni o iniziative che abbiano un fine esclusivamente o prettamente politico, in particolare:

- si astengono da qualsiasi pressione diretta o indiretta nei confronti di esponenti politici;
- non erogano contributi, diretti o indiretti e sotto qualsiasi forma, a Partiti, Movimenti e Organizzazioni politiche o sindacali, a loro esponenti e candidati.

Rapporti con organi di informazione

I rapporti con gli organi di informazione devono essere trasparenti e coerenti con la politica aziendale, al fine di garantire la massima tutela dell'immagine.

La comunicazione con l'esterno attraverso gli organi d'informazione è intrattenuta esclusivamente dalle funzioni aziendali a ciò formalmente delegate.

Eventuali comunicazioni di carattere tecnico – operativo potranno essere delegate a specifiche funzioni aziendali.

TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI E RISERVATEZZA

Contribuendo alla reputazione della Società la riservatezza è uno dei valori fondamentali da rispettare nella concreta operatività aziendale.

Ferme restando le normative in materia, i destinatari devono garantire la riservatezza delle informazioni cui hanno avuto accesso o che hanno trattato nello svolgimento delle proprie attività lavorative, anche se tali informazioni non sono specificatamente classificate come riservate.

I destinatari sono tenuti al rispetto di tali principi anche dopo la cessazione del rapporto di lavoro.

AVT si impegna a proteggere le informazioni relative ai propri dipendenti e a terzi, evitando ogni uso improprio di queste informazioni, a tutela della garanzia della privacy degli interessati.

Il mancato rispetto dell'obbligo di riservatezza costituisce grave inadempimento se implica la divulgazione o se offre l'opportunità di divulgazione di informazioni riservate relative a processi decisionali e alle attività della Società.

La violazione delle disposizioni contenute in questo articolo può comportare, oltre all'applicazione di sanzioni disciplinari, ulteriori azioni legali nei confronti dei collaboratori coinvolti.

Gli Amministratori ed i Sindaci sono tenuti a mantenere riservati i documenti e le informazioni acquisite nello svolgimento dei loro compiti.

La comunicazione all'esterno delle informazioni avviene a cura del Presidente del CdA.

CONTROLLI INTERNI

Sistema di controllo interno gestione dei rischi (SCIGR)

Tutti i destinatari del presente Codice Etico devono essere consapevoli dell'esistenza di controlli, finalizzati ad assicurare il rispetto delle leggi e delle procedure aziendali, a proteggere i beni aziendali, a fornire dati contabili e finanziari accurati e completi e, in ultima analisi, a migliorare l'efficienza; il tutto in osservanza al Modello 231 e al Modello ACT.

La responsabilità della realizzazione di un efficiente sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e della diffusione di una mentalità orientata all'esercizio del controllo compete a tutti i livelli dell'organizzazione.

Tutte le azioni, operazioni e transazioni devono essere correttamente registrate e deve essere possibile, in particolare, verificarne il processo decisionale, autorizzativo e di svolgimento.

Per ogni operazione inoltre deve esservi adeguato supporto documentale, al fine di poter procedere in ogni momento all'effettuazione di controlli che attestino l'iter decisionale seguito.

Segnalazioni di violazioni e/o illeciti (Whistleblowing)

AVT, ha adottato nei confronti dei propri dipendenti, le modalità di segnalazione di violazioni e/o illeciti (c.d. Whistleblowing) in conformità alla normativa vigente ispirandosi ai principi suggeriti da ANAC.

Il dipendente che venga a conoscenza, in ragione del rapporto di lavoro, di una violazione, di un tentativo o sospetto di violazione e/o di illeciti, può contattare il proprio diretto superiore gerarchico, oppure inviare una segnalazione al Referente Anticorruzione.

AVT adottando misure idonee ed efficaci affinché sia sempre garantita la riservatezza circa l'identità del segnalante o di chi trasmette informazioni utili per identificare comportamenti difforni da quanto previsto dalla normativa e dal SCIGR di AVT, fatti salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti della Società o delle persone accusate erroneamente e/o in mala fede.

Il corretto adempimento dell'obbligo di informazione da parte del prestatore di lavoro non può dar luogo all'applicazione di sanzioni disciplinari nei suoi confronti.

Impegni

AVT si impegna alla adozione di apposite procedure, regolamenti o istruzioni al fine di assicurare che i valori contenuti all'interno del Codice Etico siano rispettati nei comportamenti concreti di ciascuna di esse e di tutti i rispettivi destinatari.

AVT si impegna alla massima diffusione del Codice Etico presso tutti i destinatari che entrano in rapporti con l'Azienda.

AVT distribuisce il Codice Etico ai dipendenti che viene consegnato ai neoassunti che lo sottoscrivono all'atto dell'assunzione, unitamente al Codice di Comportamento 231 e al Modello ACT.

A seguito di ogni segnalazione di violazione delle norme contenute nel Codice Etico, AVT è tenuta a svolgere le opportune verifiche, valutando i fatti ed assumendo – in caso di accertata violazione – adeguate misure sanzionatorie.

L'Organismo di Vigilanza, nominato in forza del D. Lgs. 231/2001, e il RAC, nominato in forza del Modello ACT, promuovono l'attivazione di eventuali procedimenti disciplinari e possono proporre le possibili sanzioni al Consiglio d'Amministrazione, nei casi previsti dal Modello 231 e/o dal Modello ACT e/o dalla normativa di riferimento.

Il Codice Etico è stato approvato dal Consiglio d'Amministrazione di AVT nella seduta del 05/09/2019